

RELAZIONE sulla proposta di deliberazione avente ad oggetto “POR Fesr 2007-2013: Obiettivo Operativo 1.6: Prevenzione dei Rischi Naturali ed Antropici”. Attuazione degli Interventi Prioritari

L'Obiettivo Operativo 1.6, del PO Campania FESR 2007/2013, persegue il conseguimento di un efficiente sistema di prevenzione e mitigazione dei rischi di origine naturale (frane, alluvioni, sismi ed eruzioni) e antropica, attraverso la messa in sicurezza dei territori più esposti, il miglioramento statico e funzionale del patrimonio edilizio ed infrastrutturale pubblico, la promozione della difesa del suolo nella salvaguardia della biodiversità e la riduzione del fenomeno di erosione delle coste, mediante l'implementazione delle seguenti attività: **a.** Potenziamento dei modelli previsionali e dei sistemi di monitoraggio, ai fini del preannuncio degli eventi pericolosi (alluvioni, frane, mareggiate, eventi sismici, eruzioni vulcaniche), attraverso anche, specifiche attività di ricerca e sviluppo, sperimentazione ed estensione del sistema di *early warning*, nonché mediante, il rafforzamento del Centro Funzionale Multi rischio regionale di Protezione Civile; **b.** Studio e ricerca finalizzati all'approfondimento della valutazione del livello di pericolosità e vulnerabilità sismica, vulcanica, idrogeologica, mareggiate, per la predisposizione dei piani di protezione civile regionale provinciali e comunali; **c.** Realizzazione degli interventi finalizzati all'attuazione dei piani di protezione civile e alla gestione dell'emergenza attraverso la messa in sicurezza di tutti gli elementi del sistema di protezione civile quali: vie di fuga, di soccorso, servizi e reti primarie, edifici pubblici strategici, ovvero, attraverso il potenziamento dei sistemi di gestione dell'emergenza propedeutici, a garantire il soccorso e l'assistenza alle popolazioni colpite da eventi calamitosi, anche mediante l'implementazione di sistemi di comunicazione e informazione, presidi territoriali, mezzi e attrezzature per il soccorso e l'assistenza, sale operative, colonne mobili, predisposizione aree di ammassamento e di accoglienza ecc. con espressa esclusione di pure misure di *governance* e di spese di funzionamento; **d.** Riduzione della vulnerabilità ai rischi naturali (idrogeologico, sismico, vulcanico, etc.) di infrastrutture ed edifici pubblici strategici ai fini di protezione civile; **e.** Riduzione della vulnerabilità ai rischi naturali dei centri storici e degli edifici di interesse monumentale, anche attraverso la messa a punto di strategie e tecniche di interventi capillari di basso costo.

Con l'approvazione, della **Delibera di Giunta Regionale n. 434 del 09/08/2011, pubblicata sul BURC n. 62 del 3 ottobre 2011**, avente ad oggetto “ *POR FESR 2007/2013: Obiettivo Operativo 1.6: Prevenzione dei Rischi Naturali ed Antropici. Approvazione del riparto programmatico e disposizioni per l'attuazione degli interventi*” sono state programmate le risorse per più di 74 Milioni e mezzo di euro come di seguito ripartiti: **Attività a)** Sono previsti interventi immateriali per lo sviluppo di *modelli previsionali* - anche tramite lo sviluppo di scenari di evento e di danno - e di *sistemi di monitoraggio* relativi a problemi derivanti da precipitazioni intense, colate rapide di fango e frane, deflussi superficiali, falde idriche e sorgenti, correnti marine, moto ondoso, eventi sismici, eventi vulcanici. E' prevista la realizzazione del *Centro Funzionale Multirischi* - che oltre all'esistente settore Meteo e Idrogeologico, dovrà sviluppare anche i settori Sismico e Vulcanico . € **20.000,00**; **Attività b)** Tutti gli interventi dell'attività b) sono finalizzati alla predisposizione *dei piani di protezione civile regionale, provinciale e comunale.* € **24.000,00**; **Attività c)** Gli interventi dell'attività c) sono finalizzati al *potenziamento dei sistemi* preposti alla gestione del preallarme, dell'emergenza e all'attuazione degli interventi di soccorso e assistenza alle popolazioni colpite da *eventi calamitosi.* € **27.000,00**; **Attività d)** Gli interventi dell'attività d) sono finalizzati allo *sviluppo di tecniche e tecnologie* per la riduzione della vulnerabilità di edifici pubblici e *infrastrutture.* € **2.000,00**; **Attività e)** *Gli interventi dell'attività e) sono finalizzati allo sviluppo di tecniche e tecnologie* per la riduzione della vulnerabilità su centri storici e edifici di *interesse monumentale.* € **1.516.464,12**.

Con la **proposta deliberativa** avente ad oggetto “POR Fesr 2007-2013: Obiettivo Operativo 1.6: Prevenzione dei Rischi Naturali ed Antropici”. Attuazione degli Interventi Prioritari si

sta concretamente procedendo all'attuazione della programmazione, sebbene parziale dell'Obiettivo Operativo 1.6. Invero si è ritenuto di dover garantire prioritariamente tutti quegli interventi finalizzati alla predisposizione dei piani di protezione civile regionale, provinciale e comunale nonché la connessa e necessaria divulgazione scientifica, attraverso una procedura ad evidenza pubblica (semplificata e trasparente nonché conforme alla normativa nazionale e comunitaria) con determinati e specifici criteri di valutazione. Si è privilegiata la selezione degli interventi che ricadono in aree territoriali vulnerabili ovvero ad alto rischio, sismico vulcanico ed idrogeologico così come stabilito dai criteri di priorità approvati dal Comitato di Sorveglianza, in coerenza con la strategia complessiva delineata dalla DGR 434/2011. In particolare per i Comuni si è tenuto conto della popolazione residente, per le Province delle dimensioni della popolazione, del numero di Comuni, della superficie territoriale e della lunghezza delle coste. Inoltre in tale proposta deliberativa è stata prevista una maggiorazione del 10% del contributo ammissibile per i Comuni, dotati di meno di 50.000 abitanti, che predisporranno il Piano in forma associata formalizzando una Unione di almeno 4 Comuni limitrofi, e che tale premialità dovrà essere del 20% se i Comuni dell'Unione sono tutti quelli di uno stesso Centro Operativo Misto (COM).